



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Prot.n. 541 POS. XIV.16.1

CAGLIARI 29.01.2014

AVVISO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO

Ai sensi del Decreto n. 11/VI dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 27 marzo 2006

CRITICITA' MODERATA

Alle PROVINCE DI CAGLIARI – SASSARI – NUORO – OLBIA/TEMPIO – OGLIASTRA – ORISTANO-MEDIO CAMPIDANO – CARBONIA/IGLESIAS

A TUTTI I COMUNI DELLE ZONE DI ALLERTA DI:	<input checked="" type="checkbox"/>	CAMPIDANO	<input checked="" type="checkbox"/>	IGLESIENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	TIRSO
	<input checked="" type="checkbox"/>	MONTEVECCHIO PISCHILAPPIU			<input type="checkbox"/>	GALLURA
	<input type="checkbox"/>	FLUMENDOSA FLUMINEDDU			<input checked="" type="checkbox"/>	LOGUDORO

Alla Direzione Generale del C.F.V.A. – Sala Operativa Regionale	AI 118 CAGLIARI	AI 118 SASSARI
Alla Direzione Generale dell'A.R.P.A.S.	All'A.R.P.A.S. – Dipartimento Specialistico Regionale IdroMeteoClimatico	
Alla Direzione Generale dell'Ente Foreste	All'E.N.E.L. Produzione UB Sardegna	Ad Abbanoa S.p.A.
All'Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari	All'Assessorato Difesa dell'Ambiente	All'E.N.A.S.
All'Assessorato dei LL.PP. - Servizio Infrastrutture	All'A.N.A.S. S.p.A. - CAGLIARI	Alla Telecom
All' Assessorato dei LL.PP. - Servizi del Genio Civile di: CAGLIARI – SASSARI – NUORO – ORISTANO – OLBIA TEMPIO		
Ai consorzi di Bonifica:	SARDEGNA MERIDIONALE – SARDEGNA CENTRALE – ORISTANESE BASSO SULCIS – CIXERRI – GALLURA – NORD SARDEGNA – NURRA - OGLIASTRA	

A: E.N.A.S. Diga Cantoniera sul Tirso - Consorzio Sorveglianza Diga Temo - Consorzio Industriale Provinciale C.I. - A.N.P.A.S.
E, p.c. Alle PREFETTURE di: CAGLIARI - NUORO - ORISTANO - SASSARI --- Al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile

Comunicato: Si porta a conoscenza che il Dipartimento di Protezione Civile in data odierna, con AVVISO di CRITICITA' n.14011 PROT. DPC/RIA/5053 del 29.01.2014, comunica che:
dalle prime ore di domani, **Giovedì 30.01.2014**, e per le successive 24-36 ore si prevede il livello di **MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO** sulle seguenti zone di allerta:

CAMPIDANO - MONTEVECCHIO PISCHILAPPIU - LOGUDORO - TIRSO - IGLESIENTE

Si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensita' e forti raffiche di vento

AVVERTENZE: Ai sensi dell'ordinamento vigente e della Direttiva dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 27.03.2006, si raccomanda al **CFVA ed all'Ente Foreste** di attivare il personale reperibile e i rispettivi Servizi Territoriali e Provinciali e di segnalare l'avviso alle proprie strutture periferiche ai fini di provvedere al monitoraggio e alla sorveglianza del territorio. Il **CFVA** avvierà il monitoraggio osservativo dei livelli idrici dei corsi d'acqua interessati dalla criticità e delle aree di pericolosità di frana e provvederà, inoltre, ad offrire supporto alle autorità locali di protezione civile per episodi circoscritti che non possano essere affrontati con mezzi ordinari. L'**Ente Foreste** si raccorderà con la D.G. di Protezione Civile per l'eventuale supporto alle Autorità di protezione civile locali e fornirà al CFVA notizie sui territori amministrati dal medesimo Ente, supportando le attività di monitoraggio di competenza del CFVA. I **Presidi Territoriali**, di cui all'art. 2 della citata Direttiva, sono invitati a segnalare tempestivamente alla Sala Operativa Regionale Integrata (S.O.R.I) qualsiasi elemento di evoluzione o regressione dei fenomeni meteorologici in atto ed eventuali criticità riscontrate nei territori di competenza. Si raccomanda alle **Province** di verificare la piena operatività delle associazioni di volontariato e la disponibilità di uomini e mezzi per garantire gli interventi di propria competenza. **Ai Sindaci dei Comuni interessati** si raccomanda di attivare le procedure e le misure di competenza finalizzate alla tutela della incolumità pubblica anche comunicando alla popolazione a rischio le predefinite misure di autoprotezione da mettere in atto. Si raccomanda inoltre di attivare le ulteriori procedure previste nei piani Comunali di protezione Civile. **Si chiede all'ARPAS**, quale centro di competenza ai sensi della L.R. n.6/2006 e s.m.i., l'attivazione di un presidio h 24, tramite il Dipartimento Specialistico Regionale IdroMeteoClimatico, per tutta la durata temporale dell'Avviso, in contatto costante con la S.O.R.I.

D'ordine del Direttore Generale Ing. Giorgio Onorato Cicalò
Il responsabile di turno - Michele Chessa